

Verbale n. 03 del 16/02/2018
Comune di MANFREDONIA

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sull'attività di monitoraggio semestrale al 31/12/2017 del piano triennale di rientro giusta deliberazione n. 120/PRSP/2017 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 09:20 si è adunato presso lo studio del dott. Mario Alfonso Gentile in Foggia il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Sigg.ri:

dott. Pietro Gianfriddo - Presidente
dott. Giuseppe Toma - Revisore
dott. Mario Alfonso Gentile - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

premesse

- che con deliberazione n. 57/PRSP/2017 notificata in data 28/04/2017 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia ha imposto al Comune di Manfredonia il termine perentorio di 60 giorni per la predisposizione ed approvazione di un piano di rientro triennale atto a superare le criticità emerse a seguito del controllo dei rendiconti degli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014;
- che con la medesima deliberazione n. 57/PRSP/2017 la Corte dei Conti ha rilevato la non corretta contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità richiesta ed ottenuta dall'ente nell'esercizio 2014;
- che con deliberazione n. 29 del 26/06/2017 il Consiglio Comunale dell'Ente ha approvato ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.lgs. n. 267/2000 la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 atta a garantire, attraverso minori spese e maggiori entrate, il ripiano del disavanzo di euro 5.536.707,34 accertato ai sensi dell'art. 186 del d.Lgs. n. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 07/06/2016 a seguito degli errori ed omissioni rilevati dalla Corte dei Conti;
- che con la medesima deliberazione n. 29 del 26/06/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di rientro triennale che, oltre a indicare le misure che garantiscono il ripristino del pareggio e il recupero del suindicato disavanzo di euro 5.536.707,34, individua le misure complessive per adempiere alle disposizioni indicate nella deliberazione n. 57/PRSP/2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti e atte a garantire il pagamento di tutte le obbligazioni, certe liquide ed esigibili rispettando i tempi medi di pagamento normativamente previsti, la ricostituzione dei fondi vincolati utilizzati e l'azzeramento dell'anticipazione di tesoreria;
- che con deliberazione n. 120/PRSP/2017 la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Puglia ha accertato la congruità del suindicato piano triennale di rientro, raccomandando a questo collegio l'espletamento di un'attività di monitoraggio semestrale ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi intermedi e finale previsti dal piano di rientro in questione;
- che alla data del 31 gennaio u.s. è decorso il termine per la verifica del rispetto degli obiettivi previsti dal piano al 31/12/2017;

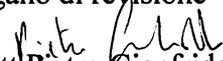
considerato

- che in data 02/02/2018 tramite pec questo Collegio ha acquisito dall'Ente una parte della documentazione ripetutamente richiesta (mastrini contabili delle entrate e delle uscite al 31/12/2017, riepilogo dell'anticipazione di tesoreria rimborsata ed utilizzata nel corso dell'esercizio 2017);
- che in data 08/02/2018 è stata fornita documentazione attestante il saldo al 31.12.2017 dell'anticipazione di tesoreria e la riconciliazione con le scritture contabili dell'Ente.

Delibera

di approvare l'allegata Relazione sull'attività di monitoraggio semestrale al 31/12/2017 del piano triennale di rientro giusta deliberazione n. 120/PRSP/2017 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia

L'Organo di revisione


dott Pietro Gianfriddo


dott Giuseppe Toma


dott Mario Alfonso Gentile

Relazione su monitoraggio semestrale piano di rientro

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame la documentazione consegnata in data 02/02/2018 e 08/02/2018, composta dai seguenti documenti:

- Riepilogo per missioni e programma dei movimenti di spesa dall'01/01/2017 al 31/12/2017 in conto competenza;
- Riepilogo per missioni e programma dei movimenti di spesa dall'01/01/2017 al 31/12/2017 in conto competenza e residui;
- Riepilogo per capitoli dei movimenti di entrata dall'01/01/2017 al 31/12/2017 in conto competenza;
- Riepilogo per capitoli dei movimenti di entrata dall'01/01/2017 al 31/12/2017 in conto competenza e residui;
- Riepilogo dei movimenti di rimborso dell'anticipazione di tesoreria dall'01/01/2017 al 31/12/2017;
- Riepilogo dei movimenti di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria dall'01/01/2017 al 31/12/2017;
- Attestazione saldo c/c bancario al 31/12/2017;
- Riepiloghi movimenti scritture contabili di riconciliazione con il saldo del c/c bancario;
- Attestazione dell'indicatore della tempestività dei pagamenti al 31/12/2017;
- Prospetto monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 469 dell'art. 1 della Legge 11/11/2016 n. 232;
- Bozza bilancio al 31/12/2017 della società partecipata ASE S.p.A.;
- Relazione monitoraggio semestrale piano di rientro al 31/12/2017 redatta dall'Ente e sottoscritta dal sindaco e dal Dirigente del Settore Bilancio e programmazione.

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità a quanto disposto dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Puglia - giusta deliberazione n. 120/PRSP72017.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI

1. Pareggio di bilancio 2017

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 469 dell'art. 1, della Legge n. 232/2016), allegato alla presente relazione sotto la lettera A), l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2017.

anno	saldo di competenza previsto	saldo di competenza definitivo
2017	6.161.000,00	4.187.000,00

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio l'Ente dovrà comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il prossimo 31 marzo una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

2. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione ha verificato il saldo del c/c bancario al 31/12/2017 e la riconciliazione delle scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere. Dalle verifiche effettuate si è rilevata al 31/12/2017 un'anticipazione di tesoreria pari ad euro 3.412.605,17 come da verbale n. 02 del 08/02/2018 qui allegato in copia sotto la lettera B). Si tratta di un dato solo apparentemente positivo se raffrontato con l'anticipazione rilevata al 30/09/2017 pari ad euro 5.485.551,89. In effetti, considerato che al 31/12/2017 risultano debiti certi, liquidi ed esigibili per un importo complessivo di euro 7.538.278,89, debiti fuori bilancio riconosciuti e non ancora pagati per euro 71.357,67, somme vincolate da ricostituire per euro 205.733,53 l'esposizione totale dell'Ente ammonta complessivamente ad euro 11.227.975,26. Si tratta di un dato che, come riportato nelle tabelle che seguono, non rispetta l'obiettivo fissato dal piano di rientro in termini di deficit di cassa al 31/12/2017. (euro 9.076.266,44)

3. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, dal riscontro dell'attestazione trasmessa in data 08/02/2018 e pubblicata in pari data sul sito istituzionale dell'Ente, ha rilevato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti degli acquisti di beni, servizi e forniture, riguardante le fatture pagate entro il 31/12/2017, è pari a giorni 76,58, ben al di sopra del limite massimo consentito dalle vigenti disposizioni di legge. Si tratta di un dato che è suscettibile di ulteriore incremento nei mesi successivi in considerazione dell'entità dei debiti certi, liquidi ed esigibili rilevati al 31/12/2017.

4. Controlli sugli Organismi partecipati

Il Comune di Manfredonia detiene la quasi totalità del capitale sociale della società ASE SpA, a cui è affidato il servizio di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

L'Organo di revisione, premesso che il piano di rientro elaborato dall'Ente prevede per l'anno 2017 la copertura della perdita conseguita alla fine dell'esercizio 2016 dalla società partecipata ASE SpA per un importo di euro 523.489,00 mediante l'allocatione di uno specifico fondo vincolato, ha preso visione della bozza di bilancio al 31/12/2017 della stessa società partecipata ASE SpA, rilevando un utile lordo

in corso di formazione pari ad euro 17.460,76. Fermo restando che si tratta di un dato assolutamente provvisorio, è necessario provvedere quanto prima alla sua verifica anche soprattutto in considerazione della situazione finanziaria della società, penalizzata da alcuni fattori di criticità rilevati dall'Amministratore Unico con nota del 29/01/2018 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 449. In particolare il legale rappresentante della società lamenta i ritardi con cui il Comune provvede alla liquidazione dei corrispettivi per lo smaltimento dei rifiuti, l'incertezza nella tempistica di definizione delle partite creditorie pregresse, la mancata copertura della perdita, in termini di liquidità, conseguita nel 2016.

Dalla documentazione acquisita e dalle verifiche effettuate L'Organo di revisione rileva che, rispetto alla delicata situazione della società in house ASE SpA, i Dirigenti preposti del Comune di Manfredonia hanno ripetutamente evidenziato la sussistenza di diverse criticità, soprattutto in considerazione della perdita conseguita nel 2016 e dell'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti che hanno comportato per l'Ente una variazione di bilancio per maggiori spese pari ad euro 900.000,00 come da apposita relazione redatta in data 30/11/2017 dal Dirigente del 7^o Settore Tutela Ambiente, Ing. Antonello Antonicelli, qui allegata in copia sotto la lettera C).

Già lo stesso Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 28/06/2017, nel prendere atto della perdita conseguita nel 2016 dalla società ASE SpA, aveva conferito al Sindaco il mandato di chiedere all'ASE di presentare, entro il termine perentorio del 15/09/2017, un apposito ed adeguato piano industriale finalizzato alla generale riduzione dei costi del servizio e all'aumento dell'efficacia ed efficienza dello stesso rispetto alle risultanze ottenute.

A tutt'oggi, nonostante i ripetuti solleciti e le note trasmesse dal Dirigente del Settore Finanze e dal Dirigente del Settore Ambiente sia ai rappresentanti della società sia all'Organo esecutivo del Comune, non solo non è stato presentato alcun piano industriale, ma addirittura la gestione 2017 della società in house ha richiesto un ulteriore incremento di risorse da parte dell'Ente pari a euro 900.000,00.

Si tratta sicuramente di una situazione ormai insostenibile, che ha contribuito pesantemente al mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di rientro alla data del 31/12/2017, come specificato nelle tabelle seguenti.

II) SCOSTAMENTO VARIAZIONI DI CASSA TRA PREVISIONI DA PIANO DI RIENTRO E PREVISIONE DEFINITIVA

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione di cui al piano di rientro e previsione definitiva in termini di cassa, risultano i seguenti scostamenti:

VOCI	PIANO DI RIENTRO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	SCOSTAMENTO
MAGGIORI ENTRATE			
Conguaglio acquisizione Aree 2^ piano di zona ex legge 167/62	377.007,20	0,00	- 377.007,20
Fitti Polder-Siponto	180.000,00	0,00	- 180.000,00
TOTALE VARIAZ. POSITIVE MAGGIORI ENTRATE (A)	557.007,20	0.00	- 557.007,20
MINORI SPESE			
Mutui CDP quota capitale	14.059,41	14.059,41	0,00
Mutui CDP quota interessi	6.736,81	6.736,81	0,00
Locazioni passive	2.588,00	2.588,00	0,00
Servizi settore III^ "Servizi AA.GG alla persona"	150.338,94	150.338,94	0,00
Spese del personale	60.960,20	60.960,20	0,00
Spese istruzione	66.280,41	66.280,41	0,00
Spese cultura	115.000,00	115.000,00	0,00
Spese finanziate da titolo IV e manutenzione verde	300.000,00	300.000,00	0,00
Impianti riscaldamento, pubblica illuminazione e trasporto	242.859,36	242.859,36	0,00
TOTALE VARIAZ. POSITIVE MINORI SPESE (B)	958.823,13	958.823,13	0,00
TOTALE VARIAZIONE FINANZIARIA (A+B)	1.515.830,33	958.823,13	- 557.007,20

Dall'analisi della sopra riportata tabella si evidenzia che l'obiettivo fissato dal piano di rientro per l'anno 2017 non è stato conseguito per una differenza di euro 557.007,20, da imputare esclusivamente al mancato introito del conguaglio acquisizione Aree 2^ piano di zona ex legge 167/62 e dei fitti dell'area Polder Siponto. A tal proposito si allega alla presente, sotto la lettera D), copia della nota del 30/01/2018 acquisita al protocollo del Comune al n. 3684/18 redatta dal Dirigente del Settore Ambiente ed Urbanistica – Ing. Antonello Antonicelli – con la quale vengono illustrate le azioni poste in essere dall'Ente che, dalla verifica delle scritture contabili al 31/12/2017, non hanno prodotto in termini finanziari gli introiti previsti dal piano di rientro per l'anno 2017.

La differenza in meno di euro 557.007,20 rispetto all'obiettivo fissato per l'anno 2017 contribuisce a peggiorare la situazione dell'Ente in termini di liquidità. Fermo restando che l'obiettivo previsto dal piano di rientro per l'anno 2017 è fissato in un deficit di cassa pari a euro 9.076.266,44, dall'analisi della situazione complessiva che tiene conto dell'anticipazione di tesoreria al 31/12/2017, della cassa vincolata da ricostituire, dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2017, dei debiti fuori bilancio riconosciuti e non ancora pagati si rileva al 31/12/2017 un deficit di liquidità di euro 11.227.975,26, come dettagliatamente specificato nella seguente tabella:

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2017	
Descrizione	Importo
Fondo cassa	0,00
Somme vincolate da ricostituire	205.733,53
Anticipazione tesoreria utilizzata	3.412.605,17
Debiti di bilancio	7.538.278,89
Debiti fuori bilancio riconosciuti non ancora pagati	71.357,67
Totale deficit di liquidità al 31/12/2017	11.227.975,26

5. Debiti fuori bilancio

Dai documenti acquisiti l'Organo di revisione rileva, altresì, la sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio già riconosciuti e in attesa di riconoscimento, come riportato nella seguente tabella:

DEBITI FUORI BILANCIO	
Descrizione	Importo
Debiti riconosciuti seduta C.C. 22/01/2018 da pagare	72.874,37
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) procedure esecutive	4.789,98
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenza Tribunale del Lavoro Foggia	2.957,18
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. E) aggio società Gestione Tributi novembre e dicembre 2017	510.158,71
Totale debiti fuori bilancio	590.780,24

6. Gestione riscossione entrate tributarie e patrimoniali.

L'Organo di revisione rileva la sussistenza di una situazione di grave e consolidata precarietà in merito alla gestione del servizio di riscossione delle Entrate Tributarie e patrimoniali, che da tempo è affidata alla società partecipata GESTIONE TRIBUTI SpA, come del resto è noto a Codesta Onorevole Corte dei Conti che ha avuto modo al punto 9 della delibera n. 57/PRSP/2017 di rilevare la deficitaria gestione delle entrate.

Il rapporto fra l'Ente e la società GESTIONE TRIBUTI SpA è regolato da un contratto di servizio scaduto il 09/12/2016 e prorogato, a seguito determinazioni dirigenziali, in un primo momento fino

al 31/01/2017, successivamente fino al 30/04/2017 e per ultimo fino al 31/10/2017. Nonostante la scadenza del 31/10/2017 e le note trasmesse dal Segretario Generale al Sindaco e alla Giunta prot. N. 40437 del 10/11/2017 e 40819 del 14/11/2017 – qui allegate in copia rispettivamente sotto le lettere E) e F) – con le quali è stata rilevata l'illegittimità di un'ulteriore proroga, il contratto di fatto ha trovato piena applicazione avendo la società GESTIONE TRIBUTI espletato il servizio di riscossione stante l'inerzia dell'amministrazione che non ha tempestivamente assunto alcuna iniziativa atta a regolarizzare la questione. Inoltre la società GESTIONE TRIBUTI, pur in assenza di un impegno di spesa che l'Ente non ha assunto essendo il contratto scaduto il 31/10/2017, ha riscosso l'aggio relativo al servizio espletato durante i mesi di novembre e dicembre trattenendolo dalla riscossione dei tributi in scadenza durante lo stesso periodo.

In considerazione di quanto sopra e delle previsioni di cui al piano di rientro elaborate sulla base dell'individuazione di nuove soluzioni per la gestione del servizio di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, si ritiene che la mancata definizione dei rapporti contrattuali con la GESTIONE TRIBUTI e, comunque, la mancata attuazione di un piano di lavoro che consenta di rendere più efficiente il servizio di riscossione costituiscono delle cause assolutamente ostative al completo raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di rientro triennale.

7. Conclusioni

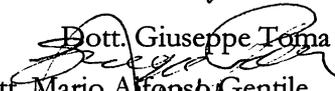
L'Organo di revisione ha ritenuto opportuno provvedere, seppur in ritardo rispetto al termine del 31/01/2017 per i motivi che sono noti a Codesta Onorevole Corte dei Conti, alla redazione di una propria relazione all'attività di monitoraggio, disgiuntamente da quella redatta dall'Ente, non condividendone appieno il contenuto.

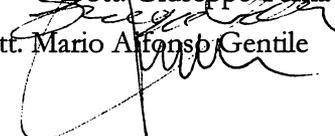
Sulla base dei dati acquisiti, dei documenti e degli atti visionati, delle note e segnalazioni riscontrate questo Collegio ha indirizzato il proprio lavoro prioritariamente alla verifica delle variazioni finanziarie realizzatesi, in funzione degli obiettivi previsti dal piano in termini di contenimento del deficit di cassa al 31/12/2017.

A tal proposito questo Collegio rileva che al 31/12/2017 l'obiettivo previsto dal piano di rientro di contenere il deficit di cassa entro il limite di euro al 9.076.266,44 non è stato raggiunto, come dettagliatamente riportato dalla tabella della situazione di cassa che riporta un deficit di liquidità pari ad euro 11.227.975,26.

L'Organo di revisione

Presidente -  Dott. Pietro Gianfriddo

Revisore -  Dott. Giuseppe Toma

Revisore -  Dott. Mario Alfonso Gentile